



PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 20 marzo 2023

OGGETTO: IL SINDACO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CITTA' DI TORINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- secondo l'articolo 3 comma 2 della Costituzione italiana "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- senza le nuove generazioni, nessun progresso, sia di carattere economico, politico, sociale e culturale, potrà essere raggiunto senza la fondamentale partecipazione delle giovani e dei giovani;
- secondo l'articolo 11 comma 3 dello Statuto del Comune di Torino "Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione di Consulte settoriali, indicandone i compiti, la composizione, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni consiliari";
- l'articolo 9 comma 2 dello Statuto recita "Il Comune promuove e valorizza la cittadinanza attiva e la partecipazione a forme di autogestione ed auto-organizzazione di utenti, di gestione sociale e di collaborazione alla gestione di servizi e strutture comunali e ad altre attività socialmente utili, regolando le modalità con delibere quadro approvate dal Consiglio Comunale";

CONSIDERATO CHE

- è necessario dedicare energie e attenzioni alla crescita culturale, civile e sociale delle giovani generazioni;
- i giovani dimostrano un profondo interesse per tematiche fondamentali come la tutela dell'ambiente, la giustizia e la solidarietà tra i popoli;
- le generazioni dei giovani esprimono un grande senso di responsabilità verso le nuove sfide e manifestano una forte preoccupazione per il futuro, quando la politica adotta scelte o provvedimenti in contrasto con la sostenibilità ambientale ed economica, la tutela della vita e la solidarietà tra le persone e i popoli;
- è necessario favorire la partecipazione alla vita amministrativa delle giovani generazioni e

consentire una più approfondita rielaborazione delle tematiche che riguardano propriamente i giovani;

RITENUTO CHE

- per valorizzare e far emergere il contributo che i giovani e le giovani di Torino possono fornire all'Amministrazione comunale, è importante istituire una figura che rappresenti la fascia di età compresa tra i 15 e 17 anni e che possa suggerire azioni specifiche alla Città per rispondere alle necessità e ai bisogni delle nuove generazioni;
- si tratta di un nuovo modello nazionale di collaborazione e partecipazione nel governo della Città di Torino, con un nuovo punto di vista;
- considerato che in molte città d'Italia, proprio per favorire la partecipazione alla vita amministrativa delle giovani generazioni e consentire una più approfondita rielaborazione delle tematiche che propriamente riguardano i giovani, sono presenti Consulte giovanili;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad istituire la nuova figura del Sindaco dei ragazzi e delle ragazze della Città di Torino, attraverso un bando, rivolto a giovani dai 15 ai 17 anni con un profilo di articolate competenze trasversali e valutare la possibilità di istituire una Consulta delle nuove generazioni al fine di favorire ulteriormente la partecipazione delle nuove generazioni alla vita culturale, sociale ed amministrativa della nostra Città, predisponendo un organismo che formuli proposte nell'ambito delle politiche giovanili e sappia ulteriormente alimentare cultura giovanile e promuovere la rielaborazione delle problematiche giovanile per il territorio.